

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 febbraio 2018, n. T00049
IPAB "Istituto Romano San Michele". Nomina del Commissario Straordinario.

Oggetto: IPAB "Istituto Romano San Michele". Nomina del Commissario Straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Sport e Sicurezza;

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA la Legge 17 luglio 1890, n. 6972 "*Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616 "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282*";
- VISTA la legge regionale del 3 febbraio 1993, n. 12 "*Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio*";
- VISTA la Legge del 15 luglio 1994, n. 444 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi*";
- VISTA la legge regionale del 6 agosto 1999, n. 14 "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*";
- VISTI gli articoli 10 e 30 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001, n. 207 "*Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328*";

- VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;
- VISTA la circolare ministeriale del 4 dicembre 2014 n. 6 “*Interpretazione e applicazione dell’art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall’articolo 6 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90*” con la quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ritiene sottratti ai divieti di cui alla legge n. 124 del 2014, per la loro natura eccezionale, gli incarichi di commissari straordinari, nominati per la gestione temporanea di enti pubblici o per compiti specifici, nonché i sub commissari;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e in particolare, l’art. 17 comma 3, che apporta una modifica all’articolo 5, comma 9 del decreto legge 95/2012;
- CONSIDERATO che, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con successiva circolare del 10 novembre 2015 n. 4 “*Interpretazione ed applicazione dell’articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall’articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014*” nulla innova sui predetti incarichi di commissari straordinari e sub commissari;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190*”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 “*Indirizzi per l’introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (II.PP.A.B) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza”*”;
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016, n. 310341 avente ad oggetto “*Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità*”;
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016, n. 569929, avente ad oggetto “*Schemi di decreto del Presidente – linee guida*”;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 21 dicembre 2017 n. 911 “*Proroga del commissariamento dell’IPAB Istituto Romano di San Michele*”;
- VISTA la nota del 12 gennaio 2018, prot. n. 16711, con la quale l’Assessore Politiche Sociali, Sport e Sicurezza, designa il Dott. Domenico Alessio, soggetto esterno all’amministrazione ed in quiescenza, quale Commissario Straordinario dell’IPAB “*Istituto Romano San Michele*”;

VISTA la documentazione inviata dal Dott. Domenico Alessio in data 18 gennaio 2018, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. 27552, ed in particolare il curriculum vitae, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e assenza di conflitto di interessi e la disponibilità ad accettare l'incarico;

VISTO il curriculum vitae del Dott. Domenico Alessio;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi resa del Dott. Domenico Alessio e la disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto le verifiche sulla insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità al fine del conferimento dell'incarico *de quo*, concludendole in data 18 gennaio 2018;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del Responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità e incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al Dott. Domenico Alessio, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni rese dal Dott. Domenico Alessio, nonché la documentazione acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, sono presenti agli atti della Direzione regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina del Commissario Straordinario dell'IPAB "Istituto Romano San Michele", per un periodo di dieci mesi e comunque fino al 30 ottobre 2018, nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

di nominare il Dott. Domenico Alessio, soggetto esterno all'amministrazione ed in quiescenza, in qualità di Commissario Straordinario dell'IPAB "Istituto Romano San Michele", per un periodo di dieci mesi e comunque fino al 30 ottobre 2018, nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente.

L'incarico commissariale conferito al Dott. Domenico Alessio sarà retribuito con un compenso mensile, onnicomprensivo di eventuali rimborsi spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza, pari a quello attribuito al Presidente dell'"Istituto Romano San Michele".

Il presente atto non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale.

L'incarico decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente decreto e avrà durata fino al 30 ottobre 2018.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Il Presidente
Nicola Zingaretti